

## Profughi a Monza? Prima i monzesi!

Mercoledì 05 Marzo 2014 07:27

---



Dalla sede cittadina della Lega Nord riceviamo e pubblichiamo.



# LEGA NORD – LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA SEZIONE DI MONZA

## COMUNICATO STAMPA

Monza, 4 Marzo 2013

### SOLDI AGLI IMMIGRATI? PRIMA LA NOSTRA GENTE NO ALLA RICHIESTA DEL PREFETTO

Nelle scorse settimane è stata inviata a tutti i sindaci della provincia brianzola una lettera della prefettura che chiede loro la disponibilità ad ospitare nei propri comuni alcuni profughi fino ad un massimo di 100 individui, specificando che il Governo corrisponderà una somma di 36 € al giorno per ogni straniero ospitato a cui dovranno essere garantiti, oltre all'alloggio: vitto (rispettando le abitudini alimentari), abbigliamento adatto alla stagione, prodotti per l'igiene, un pocket money giornaliero di 2,5€ e addirittura il servizio di pulizia.

Il prossimo giovedì (6 marzo) sarà presentata in consiglio comunale una mozione del gruppo consiliare della Lega Nord per impegnare la giunta a rifiutare senza mezzi termini l'invito della prefettura.

“Siamo alla follia, nel nostro municipio ogni giorno giungono monzesi bisognosi: padri di famiglia disperati, giovani che non trovano lavoro, individui svantaggiati che vivono in condizioni disagiate a cui gli enti locali sono costretti a negare un aiuto per la carenza di risorse a disposizione - chiosa il segretario cittadino della Lega Nord *Federico Arena* - il Governo, in questo momento, invece pensa a sistemare gli immigrati arrivati ai quali vanno addirittura garantite le pulizie domestiche che invece ogni famiglia normale fa da sé. Questa è una enorme presa in giro nei confronti di tutti i cittadini in difficoltà, si pensi infatti che se il comune di Monza decidesse di ospitare il numero massimo di profughi – continua *Arena* - otterrebbe dallo stato circa un MILIONE e mezzo di euro, nostri, per la gestione di 100 stranieri. I monzesi sappiano che lo scorso anno lo stato centrale ha destinato al nostro comune meno di un milione per la gestione di 120 MILA cittadini, questa è la considerazione che ci è riservata dai governi romani”.